



BIBLIOTECA
CIVICA
BRUGHERIO

ZONE DI TRANSITO
le associazioni sportive
in biblioteca



quarto allestimento: agosto - settembre 2018

in collaborazione con

Gruppo Sportivo Atletica Brugherio



UNA VITA DI CORSA



... e non solo



Zone di transito è un progetto di collaborazione tra la Biblioteca civica e le associazioni della città, per dare vita ad una vetrina allestita a tema, nell'atrio della biblioteca stessa, a disposizione del pubblico. In questo scaffale trovano spazio documenti della biblioteca (libri, film, documentari, musica...) e materiale messo a disposizione dall'associazione-partner, che ha così l'occasione per presentare le proprie attività e farsi conoscere.

Dopo una prima esperienza con le associazioni culturali protagoniste, dal 2018 sono le associazioni sportive a presentarsi tra gli scaffali della nostra biblioteca.

Il quarto appuntamento ospita il GSA, Gruppo Sportivo Atletica Brugherio, nato nel 1997 dall'Atletica Brugherio. Un viaggio per bambini, ragazzi e adulti, alla scoperta di tutte le discipline che compongono l'atletica leggera. Per apprezzare la corsa... e non solo.



GSA BRUGHERIO: DAL 1979 L'ATLETICA LEGGERA NELLA TUA CITTA'

«Prende corpo nella primavera del 1979 la voglia di correre e di stare insieme all'aria aperta di un gruppo di giovani sportivi di Brugherio ed è così che nasce, il 12 settembre 1979, una società destinata a far parlare di sé: Atletica Brugherio.

Sono una quindicina gli ardimentosi brugheresi che si ritrovano al centro sportivo comunale misurandosi principalmente nelle corse: velocità e mezzofondo. Il primo presidente del neonato sodalizio affiliato fin da subito alla FIDAL (Federazione Italiana Di Atletica Leggera) è Francesco Cannarella, a suo tempo atleta e da subito allenatore dei primi ragazzini che si presentano al campo di via San Giovanni Bosco. Tra loro fanno onore Roberto Cerizza, che si rivelerà poi un buon mezzofondista, Marco Balbo, campione regionale di corsa campestre, Paolo Imbriani, che guadagna il titolo nazionale ai campionati studenteschi dei primi anni Ottanta, ed Enzo Cannarella, figlio del presidente che ottiene buoni risultati nella corsa campestre.

La società cresce nella stima dei brugheresi, amplia il suo ventaglio di azione con un gruppo di agguerriti amatori e raggiunge una discreta popolarità con la presidenza di Egidio Mandelli e un nuovo allenatore, Fabio Fontanella. Fanno parte del settore assoluto in questo periodo: il velocista Fabrizio La Mantia, la saltatrice in alto Claudia Veneruso, il lanciatore Roberto Virzi e il mezzofondista Paolo Varisco che vantano tutt'oggi record sociali importanti. Emergono, sempre in questo periodo, anche dei giovani talenti come il velocista Stefano Tornieri e il mezzofondista Alessandro Staglianò, convocati dalla federazione a rappresentare la provincia di Milano al Trofeo delle Province, Carlotta Magnani e Stefano Baruffaldi, che si mettono in mostra nelle campestri ottenendo grandi risultati a livello regionale, il pesista Alessandro Recalcati e la mezzofondista Silvia Sala. Anche tra gli amatori risultati non mancano: è, infatti, in questi anni che Luigi Maggioni, Luciano Vistola e Gianpaolo Perego arrivano tra le prime cinque squadre della Monza – Resegone.

È però, proprio in questo periodo, che l'Atletica Brugherio, come del resto tutto il mondo sportivo brugherese, subisce un grave contraccolpo emotivo per la scomparsa, nell'aprile del 1995, di Egidio Mandelli popolarissimo presidente nonché una delle figure certamente più carismatiche ed attive dello sport cittadino. Il gruppo si sfalda e nel dicembre del 1997 il neo presidente Giampaolo Baruffaldi e il gruppo dirigente si vede costretto, per assillanti motivi economici a cambiare "pelle e volto" così il 10 dicembre 1997 nasce il Gruppo Sportivo Atletica Brugherio.

Il nuovo corso societario subisce nei primi anni inevitabili difficoltà (cambi nei vertici dirigenziali e negli allenatori, difficoltà nel formare un settore giovanile pluridisciplinare...) e si presenta alla ribalta del terzo millennio che nel 2001



vede l'avvento alla presidenza di Ignazio Chirico. È in questi anni che torna alla vittoria Alessandro Staglianò, che conquista per tre anni di fila il Campionato Brianzolo di corsa campestre (2000, 2001, 2002), un titolo provinciale (2000) e uno regionale di corsa su strada (2000) e incominciano a mettersi in mostra nuovi giovani talenti come Andrea Staglianò (Campione Brianzolo e Provinciale nel 2000) e Andi Vigani (Campione Brianzolo e Provinciale nel 2002) che vengono convocati dalla federazione al Trofeo delle Province. Anche a livello amatoriale si ottengono ottimi risultati; su tutti il titolo italiano di Giuseppina Fadigati nei 100 km, le venti maratone sotto le tre ore corse dal marito Valter Cominioli, i titoli provinciali e regionali di Emilio Lazzaroni nei 400 e 800 metri.

Nel 2002 si deve far fronte ad un nuovo cambiamento: il consiglio direttivo si vede costretto a cambiare ancora una volta la guida tecnica che va così nelle mani di Silvano Vimercati e Alessandro Staglianò che fino ad ora ricoprivano questo ruolo ma solo tra i più piccini. Il nuovo assetto tecnico, supportato da un assetto dirigenziale più stabile degli anni passati, porta solo vantaggi positivi: le iscrizioni aumentano vertiginosamente in tutte le categorie e la multidisciplinarietà (propria dell'Atletica Leggera) torna ad essere parte integrante come negli anni Novanta. In questi anni Silvia Manzoni vince per due anni consecutivi il Campionato Brianzolo (2003, 2004) e, insieme ad Andrea Staglianò (vincitore nel 2004), entra a far parte della Rappresentativa Milanese in tre gare di corsa campestre di grande livello e apre la strada delle Rappresentative Regionali: è lui infatti il primo convocato dell'A.S.D. Gruppo Sportivo Atletica Brugherio a gareggiare in ambito nazionale per la Rappresentativa Lombardia specialità corsa campestre (2005, 2006).



Vengono finalmente svolte tutte le specialità dell'atletica e i risultati sono soddisfacenti in tutte le categorie soprattutto nel settore giovanile che avanza sia a livello numerico (si tocca cifra 300 iscritti) sia a livello di prestazioni: Claudio Taddeo conquista il titolo regionale di campestre e di salto in lungo cat. Ragazzi, la staffetta Ragazzi (Giovanni Motta, Claudio Taddeo, Aldo Motta, Federico Giliberto) vince titolo provinciale e regionale di staffetta, le squadre Ragazzi e Cadetti si cominciano a formare e a qualificare a livello regionale nei vari campionati di Società.

Nel 2007 poi la nuova svolta: viene eletto Presidente Nicola Staglianò ed entra nel consiglio direttivo Gianpietro Monguzzi (ancora attuali vertici dirigenziali) la guida tecnica viene confermata e lo staff ampliato e perfezionato. Scelta quantomai azzeccata, infatti gli ultimi anni sono quelli più ricchi di soddisfazioni, con il gruppo che non solo si afferma tra le più vivaci realtà provinciali e regionali ma riesce anche a salire alla ribalta nazionale, in particolare con il triplista Luca Monguzzi, 3° al Criterium nazionale cadetti nel 2007, con circa una decina di atleti ogni anno sempre qualificati ai Campionati Italiani nelle varie categorie fino ad arrivare alla velocista Denise Rega, allieva di valore nazionale in odore di Mondiali under 18 nel 2013.

Attualmente il sodalizio conta oltre trecento iscritti a partire dal Giocatletica, dove attraverso metodologie ludiche per l'apprendimento delle capacità coordinative di base si gioca a fare atletica, passando per il Settore Giovanile, in cui si inizia con l'avviamento allo sport a masticare un po' di atletica leggera, arrivando alle categorie Assolute, dove si cerca di dare il meglio di sé per arrivare ai propri massimi livelli agonistici, fino alle categorie Amatoriali dove la passione per questo bellissimo sport non manca mai!

Ma la storia continua... basta visitare il nostro sito per scoprirlo!!»

IL VICE PRESIDENTE DEL GSA BRUGHERIO
Gianpietro Monguzzi

UNO SGUARDO AI LIBRI

Haruki Murakami, **L'ARTE DI CORRERE**, Einaudi 2009

Quando, nel 1981, Murakami chiuse Peter Cat, il jazz bar che aveva gestito nei precedenti sette anni, per dedicarsi solo alla scrittura, ritenne che fosse anche giunto il momento di cambiare radicalmente abitudini di vita: decise di smettere di fumare sessanta sigarette al giorno, e - poiché scrivere è notoriamente un lavoro sedentario e Murakami per natura tenderebbe verso una certa pinguetudine - di mettersi a correre. Da allora, di solito scrive quattro ore al mattino, poi il pomeriggio corre dieci o più chilometri. Qualche anno più tardi si recò in Grecia dove per la prima volta percorse tutto il tragitto classico della maratona. L'esperienza lo convinse: da allora ha partecipato a ventiquattro di queste competizioni, ma anche a una ultramaratona e a diverse gare di triathlon.

Scritto nell'arco di tre anni, *L'arte di correre* è una riflessione sulle motivazioni che ancora oggi spingono l'ormai sessantenne Murakami a sottoporsi a questa intensa attività fisica che assume il valore di una vera e propria strategia di sopravvivenza. Perché scrivere - sostiene Murakami - è un'attività pericolosa, una perenne lotta con i lati oscuri del proprio essere ed è indispensabile eliminare le tossine che, nell'atto creativo, si determinano nell'animo di uno scrittore. Al tempo stesso, questo insolito libro propone però anche illuminanti squarci sulla corsa in sé, sulle fatiche che essa comporta, sui momenti di debolezza e di esaltazione che chiunque abbia partecipato a una maratona avrà indubbiamente provato.



Fulvio Massini, **ANDIAMO A CORRERE**, Rizzoli 2012

Tutti possono correre: non solo gli sportivi, ma anche chi è alle prime armi, chi non è più giovanissimo o si trova un po' fuori forma. Fulvio Massini, da trent'anni allenatore di maratoneti, svela i segreti di questo meraviglioso sport: la tecnica, l'allenamento in base alla preparazione fisica e agli obiettivi, l'alimentazione più adatta e gli integratori più diffusi, l'abbigliamento e gli accessori, come evitare gli infortuni e come riprendersi se dovessero capitare. Ampio spazio è dedicato agli esercizi, tutti illustrati, da svolgere prima, dopo o in sostituzione alla corsa. Il libro è arricchito da capitoli dedicati in modo specifico alla donna, a chi è giovanissimo e a chi non lo è più. Con una scrittura chiara, da cui emerge l'esperienza e passione di Fulvio, il libro offre tutti gli strumenti per imparare a correre per stare bene. Prefazione di Linus.



Leonardo Soresi, **IL RAGAZZO CHE CAVALCAVA IL VENTO**, Ponte alle Grazie 2014

Offrire sempre il meglio di sé, sentirsi al massimo della prestazione, sempre tesi verso il superamento dei propri limiti: i grandi campioni dello sport, gli eroi del nostro tempo - incarnano il nostro bisogno di misurarci in sfide, di migliorarci, di vivere con intensità e pienezza. A questo serve la psicologia dello sport, una disciplina recente che sta assumendo sempre maggiore importanza nel mondo del Grande Sport. In questo libro, Giuseppe Vercelli, psicologo dello sport, ci introduce nella mente del campione e ci mostra i meccanismi mentali, le relazioni con gli altri e l'atteggiamento nei confronti della realtà che favoriscono la vittoria, nello sport come nella vita. Il campione è colui che sa responsabilizzarsi rispetto al suo mondo, al suo successo ma anche al suo insuccesso, è colui che sa fare delle scelte, ha il coraggio di decidere ascoltando le proprie sensazioni. Vincere significa, dice Vercelli, provare le migliori sensazioni possibili in quel preciso momento, cercare il meglio da se stessi. Una sfida che tutti desideriamo affrontare.

Francesco Panetta, **IO CORRO DA SOLO**, Gemini Grafica 2017

«Molti libri sono stati scritti intorno all'atletica e alla corsa e soprattutto al mondo della corsa lunga. Lo faccio anch'io, evitando però di dare consigli a chi ama la disciplina. Ho realizzato questa pubblicazione con un'impronta diversa. Racconto delle mie esperienze, iniziando da quando ragazzino correvo con i miei amici in Calabria: il primo paio di scarpe da 'tennis', la prima corsa, l'arrivo a Milano. In queste 150 pagine non ci sono né tempi, né allenamenti, ma storie: la Pro Patria, i sogni, le mie opinioni sull'atletica e, nel trentesimo anniversario del mio successo Mondiale nelle siepi a Roma, un lungo capitolo dedicato a quella che è stata la mia grande impresa, senza tralasciare l'Europeo vinto tre anni dopo a Spalato nella stessa distanza».



Marco Franzelli, **ZATOPEK: LA LOCOMOTIVA UMANA**, Biancoenero 2015

Marco Franzelli racconta a tutti gli appassionati di corsa la storia di Emil Zátopek, la locomotiva umana che per vent'anni non fece altro che correre, macinare chilometri, vincere titoli e infrangere record. «C'è tutto questo e altro, in questo libro di Franzelli. C'è la classe e la tenacia di un atleta unico, ci sono le emozioni che a volte solo lo sport sa regalare». (Dalla prefazione di Walter Veltroni) **Età di lettura: da 12 anni.**



Fabrizio Silei, **PIU' VELOCE DEI SOGNI**, Mondadori 2017

Nell'America del 1940, essere afroamericani non è facile. Se poi hai problemi fisici e sei una bambina ancora peggio. Ma Wilma ha troppi sogni da realizzare: vuole giocare insieme ai fratelli, correre, tagliare il traguardo... Questa è la storia di Wilma Rudolph che diventò campionessa olimpica correndo più veloce della povertà, della malattia e delle ingiustizie. **Età di lettura: da 9 anni.**



Paola Capriolo, **LE OLIMPIADI DEL CORAGGIO**, Einaudi Ragazzi 2017

Città del Messico, 16 ottobre 1968: sul podio della vittoria dei duecento metri piani due uomini dalla pelle scura stanno a capo chino sollevando un pugno coperto da un guanto nero, mentre il terzo, biondo e di carnagione chiara, guarda dritto davanti a sé. In *Le Olimpiadi del coraggio* Paola Capriolo racconta la storia che sta dietro questa immagine, una delle più famose nella storia non solo sportiva del '900. La vicenda di John Carlos e Tommie Smith, cresciuti in un'America ancora dominata dal razzismo, e quella di Peter Norman, un australiano bianco che credeva fermamente nell'eguaglianza di tutti gli esseri umani. Il gesto di silenziosa protesta compiuto insieme sul podio olimpico, per il quale dovranno pagare un prezzo altissimo, fa di loro tre campioni grandissimi non solo della corsa, ma del coraggio civile. **Età di lettura: da 10 anni.**



Nicole Orlando, **VIETATO DIRE NON CE LA FACCIÒ**, Piemme 2016

È la sera di Capodanno, e Nicole non vede l'ora che i festeggiamenti abbiano inizio. I suoi familiari però vogliono prima ascoltare il discorso del Presidente della Repubblica. All'improvviso tutti ammutoliscono perché Sergio Mattarella sta parlando proprio di lei... Nicole si spaventa. «Che ho fatto?» domanda con un filo di voce. Ma Niki non ha combinato nulla: viene citata perché ha vinto quattro medaglie d'oro ai Mondiali di atletica. È una campionessa del mondo, ma una campionessa un po' speciale: è nata con la sindrome di Down. Un problema? Non per lei. La sua vita è come correre i 100 metri controvento: ci mette un po' di più ma taglia sempre il traguardo. E vince. Perché fin da bambina le hanno spiegato che «è vietato dire non ce la faccio». Un motto che le ha permesso di conquistare medaglie, avere amici, amare, viaggiare, divertirsi... Con la sua inesauribile carica di simpatia, Nicole ha dimostrato contro ogni pregiudizio che nelle persone come lei non c'è solo la disabilità ma tanta, tantissima abilità. **Età di lettura: da 12 anni.** Disponibile anche in eBook.

Sebastano Ruiz Mignone, **IL COMPLEANNO DI FRANZ**, Lapis 2011



Berlino, agosto 1936. La città ospita i Giochi Olimpici: il regime nazista vuole dimostrare al mondo intero la ritrovata potenza della Germania dopo la sconfitta nella prima guerra mondiale. Franz sta per compiere 10 anni e per regalo suo padre, un ufficiale dell'esercito tedesco, lo porterà a vedere le gare di atletica. Ma qualcosa non va come previsto e in 10 secondi, il tempo di un lungo respiro e di qualche battito di ciglia, cambia tutto. Lo stadio gremito. Un atleta di colore che diventa leggenda. Un figlio che guarda negli occhi del padre deluso. E capisce che con lui, dalla parte dei più 'forti', non ci vuole stare. Una pagina di ricordi legata a doppio filo con la storia. Una giornata impossibile da dimenticare. **Età di lettura: da 9 anni.**



IL GRANDE LIBRO DELLA CORSA, Sperling & Kupfer 2010

La corsa è uno sport in continua evoluzione, dalle scarpe agli obiettivi, dai metodi ai modelli cui ispirarsi. Ma qualcosa non è mai cambiato: da quarant'anni Runner's World è e rimane la rivista più letta e più autorevole del settore. Ora finalmente le competenze dei suoi autori e dei suoi consulenti - medici, maratoneti, allenatori - sono a disposizione di tutti in questa vera e propria bibbia dei runner, aggiornatissima ed esaustiva, in grado di soddisfare qualunque esigenza e di rispondere a qualsiasi domanda. Che siate principianti o veterani, scoprirete i segreti per incrementare le performance e il divertimento, curare la forma fisica e mantenervi in salute. Dalla resistenza alla forza muscolare, dalle competizioni all'alimentazione, una guida insostituibile in cui troverete, fra l'altro: un programma dedicato a chi si avvicina alla corsa per la prima volta, i 15 alimenti che aiutano a migliorare i risultati in modo sorprendente, un metodo vincente per correre più veloci allenandosi di meno, le dritte degli atleti del triathlon per potenziare l'efficacia degli allenamenti, una sezione interamente pensata per la donna, i 5 infortuni più frequenti e i consigli per prevenirli, un nuovo programma per la corsa mirata al dimagrimento, gli esercizi per potenziare gli addominali, la preparazione alla mezza maratona, il training mentale per affrontare la maratona. E ora, allacciatevi le scarpe e cominciate a correre!

Manuel Sgarella, IL TESTAMENTO DEL MARATONETA, CreateSpace 2014

Un manoscritto trovato per caso, la rinascita delle Olimpiadi, gli ideali sportivi, la passione di un uomo. È la grande avventura di Carlo Airoidi che nel 1896, per partecipare alla prima Maratona, senza un soldo in tasca, si fece da Milano ad Atene a piedi, duemila chilometri da percorrere in poco più di un mese. Lui, corridore che aveva vinto solo qualche gara di paese, a 26 anni vuole dimostrare, alla Milano in preda alla rivoluzione industriale, di non essere semplicemente un operaio in una fabbrica di cioccolato; che l'Italia non è solo quella delle sconfitte militari in Africa. Tutto mentre un altro giovane, il francese De Coubertin, dà fondo al suo patrimonio per far rinascere lo spirito olimpico. Ce la farà Carlo ad arrivare ad Atene in tempo? Come farà ad attraversare i territori desolati e pericolosi dei Balcani? Perché vuole rischiare la vita per una corsa di quaranta chilometri? E perché la sua impresa non è scritta nei libri ufficiali della storia Olimpica?



Stefano Frascoli, CORRERE NEL VENTO, Narcissus.me 2016

Correre nel vento è una raccolta di 46 racconti brevi che parlano di emozioni, sensazioni, sfide e passioni che infiammano il meraviglioso mondo dell'atletica leggera. Queste storie si addentrano nel profondo dei sentimenti e dell'animo dei runners, da cui nasce la loro primordiale vocazione. Si tratta di un'opera suddivisa in quattro capitoli di modo che la narrazione, pagina dopo pagina, sia sempre più intensa e coinvolgente. I protagonisti non sono dunque campioni, bensì atleti 'normali' che si raccontano in questo libro e mettono in luce la realtà di un mondo fantastico e ancora in parte inesplorato: il mondo della corsa. **eBook in formato EPUB.**

Usain Bolt, **COME UN FULMINE. LA MIA STORIA**, Tre60 2014



Nato e cresciuto in un remoto villaggio della Giamaica, Usain Bolt ha rivelato il suo talento sulla scena dell'atletica nel 2004, quando ha conquistato il record mondiale juniores dei 200 metri, primo ragazzo a scendere sotto i 20". Da allora la sua ascesa è stata inarrestabile. Ha vinto sei Ori olimpici, detiene il record mondiale dei 100, dei 200 e della staffetta 4x100. È l'atleta più veloce di tutti i tempi. In questo libro, la sua autobiografia, Bolt si racconta senza reticenze e con la simpatia che tutto il mondo gli riconosce: gli inizi non proprio convinti (gli piaceva di più il cricket), la famiglia speciale in cui è cresciuto, gli allenatori e i compagni di squadra, la particolare atmosfera giamaicana e la fame di medaglie, i lunghi e dolorosi problemi alla schiena e il terribile incidente stradale del 2009, la popolarità e la responsabilità del successo, gli ammiratori e le ammiratrici, Kingston (e i suoi club) e Pechino e Londra...

Giorgio Calcaterra e Daniele Ottavi, **CORRERE E' LA MIA VITA**, LSWR 2016

L'autobiografia di Giorgio Calcaterra, ultramaratoneta tre volte campione del mondo della 100 chilometri su strada e dieci volte consecutivo vincitore del Passatore, la gara di corsa su lunga distanza più famosa al mondo. Un libro divertente ed emozionante, che illustra il modo di essere e le imprese sportive, uniche e al di fuori di ogni schema, di uno degli atleti più seguiti e amati dagli appassionati di podismo in tutto il mondo. È un libro diverso da tanti altri scritti sulla corsa. Non è un manuale, ma spiega come diventare un ultramaratoneta attraverso la passione e l'impegno, parlando anche di emozioni e sentimenti universali come la libertà e l'amore.





CIAK SI GIRA: UNO SGUARDO AI FILM

MOMENTI DI GLORIA, Regia di Hugh Hudson, Regno Unito 1981



Presentato in concorso al 34° Festival di Cannes, il film è tratto dalla storia vera degli universitari di Cambridge che si allenarono per partecipare alle Olimpiadi del 1924 di Parigi. Ricevette sette nominations agli Oscar e ne vinse quattro, tra cui a sorpresa anche il premio come miglior film, oltre a vincere un Golden Globe e tre prestigiosi BAFTA. La pellicola è ricordata anche per la celebre colonna sonora del compositore greco Vangelis, che divenne in breve tempo una vera hit, venendo poi considerata e utilizzata come inno delle grandi imprese sportive e, più in generale, allo sport. Il film racconta la storia romanzata di Eric Liddell e Harold Abrahams, due velocisti britannici. Liddell è un fervente cristiano e vede



nella corsa un modo per rendere omaggio alla grandezza di Dio. Abrahams invece è figlio di un ricco ebreo e usa la corsa come mezzo di riscatto all'interno della realtà snob di Cambridge. La vicenda ripercorre le tappe del progressivo avvicinamento di entrambi al successo, ne ricostruisce le motivazioni interiori e i profondi dubbi esistenziali. (Da Wikipedia e MyMovies.it)



RACE, Regia di Stephen Hopkins, Canada - Germania 2016

James Cleveland "Jesse" Owens parte per l'università, lasciando una figlia piccola, una ragazza ancora da sposare e una famiglia d'origine in precarie condizioni economiche. Sembra già una conquista, ma qualche mese dopo, grazie al coach dell'Ohio University, Larry Snyder, Jesse ottiene la convocazione per le Olimpiadi di Berlino. È il 1936 e la politica di epurazione razziale di Hitler divide il Comitato Olimpico Americano: partecipare o boicottare? La comunità afroamericana si pone lo stesso problema. Jesse sa una cosa: se andrà, non potrà permettersi di non vincere. (Da MyMovies.it)



L'ATLETA: ABEBE BIKILA, Regia di Davey Frankel e Rasselas Lakew, Stati Uniti - Germania - Etiopia 2009

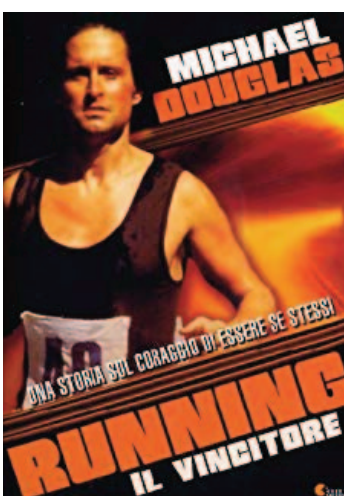
La vita di Abebe Bikila (1932-1973), atleta etiope che ha conquistato due ori nella maratona, a Roma nel 1960, dove tagliò il traguardo a piedi nudi, e a Tokyo nel 1964. Da eroe nazionale a simbolo della volontà di non arrendersi dopo l'incidente automobilistico che lo privò dell'uso delle gambe, Bikila è mostrato attraverso le sfide in cui si è misurato, tiro con l'arco e gare di slittini trainati da cani in Norvegia comprese, fino alla prematura morte per emorragia cerebrale. (Da MyMovies.it)

100 METRI DAL PARADISO, Regia di Raffaele Verzillo, Italia 2012

Monsignor Angelo Paolini lavora all'interno del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali del Vaticano, ogni giorno inventandosi e promuovendo idee nuove e bislacche per svecchiare l'immagine della Chiesa. Quando il suo caro amico d'infanzia Mario Guarrazzi, famoso ex-campione della corsa con il cruccio di non essersi mai qualificato per le Olimpiadi, gli rivela disperato che il figlio Tommaso, giovane atleta promettente, ha deciso di rinunciare alla carriera da centometrista per farsi prete, Angelo concepisce un'idea folle ma capace di mettere d'accordo le aspirazioni di tutti: formare una squadra di sacerdoti-sportivi che possa concorrere alle prossime Olimpiadi sotto la bandiera del Vaticano. (Da MyMovies.it)



RUNNING: IL VINCITORE, Regia di Steven Hilliard Stern, Canada, 1979



Il sogno di Michael è partecipare alla corsa olimpionica e per questo ha sacrificato l'amore della moglie, l'unità della famiglia, un regolare impiego. Vive compiendo lavori diversi e poco impegnativi fino al giorno in cui riesce davvero a partecipare alla maratona. Potrebbe anche arrivare primo, ma un incidente lo mette fuori gara all'ultimo momento. Michael non si arrende e arriva fino al traguardo, applaudito dal pubblico come vincitore morale. (Da MyMovies.it)



GSA: IL 3 SETTEMBRE ISCRIZIONI AL VIA

«Durante l'estate continuano le iniziative del CREST, Campus Estivi GSA Brugherio, con attività ludico ricreative organizzate dallo staff dell'associazione per far vivere un'estate divertente ma anche costruttiva ai nostri ragazzi. Più di 200 gli iscritti e le iscritte per le nove settimane tra scuola Clerici, Pista di Atletica, Villa Paradiso, Happy English per attività diversificate, che giornalmente si possono seguire sul diario di bordo creato sulla pagina Facebook "Crest Centri Estivi".

Non si fermano nemmeno gli allenamenti delle categorie Assolute in pista, tutte le sere anche nei mesi di luglio e agosto, per preparare al meglio le finali provinciali, regionali e nazionali in programma a settembre. Diverse le attività proposte, che si possono trovare nella sezione download del sito <https://gsa-brugherio.it/> Dal 3 settembre 2018 riaprono le iscrizioni... siamo pronti?!

Al seguente link tutte le informazioni per iscriversi: <https://gsa-brugherio.it/events/aperte-le-iscrizioni/>»



INFO

Gruppo Sportivo Atletica Brugherio
presso Centro Sportivo Comunale
Via San Giovanni Bosco
20861 Brugherio (MB)

Email gsa.brugherio@libero.it
Sito web <https://gsa-brugherio.it>
Telefono 039 2142356

SEGRETERIA
Aperta al pubblico
Tutti i giorni (escluso il sabato)
dalle 16.45 alle 19.15

Le fotografie e i testi del GSA presenti in questa
bibliografia sono tratti dal sito web della società
sportiva